

Decreto Dirigenziale n. 45 del 23/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA BETON ME.CA SRL. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' MONTE MAIUOLO DEL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. N.54/85 S.M.I. DOVUTO AL COMUNE DI CASTEL DI SASSO SUL VOLUME DI MATERILE CAVATO DAL 01.01.2015 AL 31.12.2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
- c. l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione ... nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»;
- d. il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale»;
- e. il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che «il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione»;
- f. il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva»;
- g. che, con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI' che:

- a. con Decreto Dirigenziale n.66 del 06.09.2011 la BETON ME.CA Srl è stata autorizzata agli interventi di coltivazione e ricomposizione ambientale nella cava di calcare sita in località Monte Maiuolo nel Comune di Castel di Sasso (CE) secondo il progetto approvato in sede di conferenza di servizi ai sensi degli articoli 24 comma 3 e 89 commi 4 e 5 delle N.d.A. del P.R.A.E. per un periodo di 5 anni e 6 mesi a decorre dalla data di pubblicazione della suddetta autorizzazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania o da quella di notifica dell'autorizzazione alla ditta, se effettuata antecedentemente alla suddetta pubblicazione;
- b. al punto **11** del decretato è dettata la prescrizione per la quale «che la Società BETON ME.CA. S.r.l. provveda entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.1/2008, al pagamento del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/85 e s.m.i., ed al contributo regionale, ai sensi dell' art. 17 della L.R. 15/2005»;
- c. la medesima ditta ha stipulato la convenzione di cui alla L.R. n.54/1985 s.m.i. con l'Amministrazione Comunale di Castel di Sasso (CE) registrata al n. 3854 del 30.07.1999;

CONSIDERATO che:

- a. l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998, concordemente con il combinato disposto dell'art. 18, co.1 e art. 38bis, co.1 della L.R. n.54/85, stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente del Genio Civile competente per territorio;
- b. per l'anno 2015 la Ditta ha trasmesso a questo Ufficio:

- d1 il calcolo del volume estratto nell'anno 2015 in data 08.03.2016 prot. reg. 160936;
- c. che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 3 del 31.03.2014 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.185 al mc.;
- d. eseguiti i calcoli ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto al 31 dicembre (€)
2015	89.667,71	0.185	16.588,53
TOTALI	89.667,71		16.588,53

VISTI

- la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.
- la L.R. 13 aprile 1995, n.17
- la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.
- la deliberazione di Giunta Regionale n.3153 del 12.05.1995
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con NP 2371 del 22.03.2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- a. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 01.01.2015 - 31.12.2015, il volume di materiale estratto dalla Ditta BETON ME.CA S.r.I. in 89.667,71 mc;
- b. gli importi conseguentemente dovuti al Comune di Castel di Sasso (CE) dalla BETON ME.CA srl per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo 01.01.2015 31.12.2015 assommano a **euro 16.588,53** (sedicimilacinquecentoottantaotto/53) come da specifiche indicate nelle tabelle in narrativa;
- c. ai sensi della Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013 richiamata alla lettera "g" del "Premesso" spetta all'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18;
- d. il presente decreto viene consegnato in via telematica: alla Beton Me.Ca srl, avente sede legale in Via Nazionale Appia, km 197 nel Comune di Vitulazio
 - al Sindaco del Comune di Castel di Sasso (CE), per conoscenza e competenza; alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08; alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia; al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
- e. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

f. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo